



AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Area Opere Pubbliche e Espropri

Piazza Castello 14 - tel.: 0437 913239

e-mail: progetti@comune.belluno.it - P.E.C.: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
in forma semplificata e modalità asincrona e successiva sincrona
(articolo 14 e seguenti della legge 241/1990 e ss. mm. e ii.)

Oggetto: PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - Intervento di valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento. - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next GenerationEU - C.U.P.: I37B20001970006.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, indetta in data 25/7/2023 ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. e successiva conferenza sincrona in data 9/10/2023.

premesse che:

- con comunicazione protocollo n. 35684 del 25/7/2023 è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990, come da ultimo modificato dal d.lgs n.127/2016, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento all'intervento in oggetto (sulla scorta del progetto definitivo redatto in data giugno 2023 dall'ing. Andra Gobber);
- nei termini stabiliti nella citata comunicazione protocollo n. 35684/2023 sono pervenute le seguenti richieste di integrazione:
 - a) protocollo n. 1645 del 28/7/2023 (protocollo comunale n. 36391 del 31/7/2023) del Consiglio di Bacinò Dolomiti Bellunesi - A.T.O. "Alto Veneto" che ha chiesto di definire in maggior dettaglio le necessità e i profili di consumo *[idrico]* nel tempo;
 - b) protocollo n. 406718 del 28/7/2023 (protocollo comunale n. 36271 del 28/7/2023) dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - Sede di Belluno della Regione Veneto che ha chiesto di produrre una relazione forestale sulla riduzione di superficie forestale con adozione di misura compensativa ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 52/78;
 - c) protocollo n. 412768 del 1/8/2023 (protocollo comunale n. 36734 del 1/8/2023) dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno della Regione Veneto che ha chiesto di completare gli elaborati di progetto includendo quelli previsti dal d.P.R. 1363/1959 oltre alla verifica di dam break;
- sono pervenuti i seguenti pareri che si allegano al presente verbale e che qui brevemente si riassumono:
 - a) protocollo comunale n. 37138 del 3/8/2023 dell'**Area Patrimonio e Demanio del Comune di Belluno** che ha comunicato il proprio *nulla osta* evidenziando la necessità di acquisire l'autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione da parte della Regione Veneto in merito ai terreni di *uso civico* interessati;
 - b) protocollo n. 441735 del 18/8/2023 (protocollo comunale n. 38947 del 18/8/2023) della **Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi Unità Organizzativa della Regione Veneto** che ha evidenziato la necessità di acquisire l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione dei terreni di *uso civico* interessati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 1766/1927 e dell'articolo 8 della l.r. 31/1994;
 - c) protocollo n. 18013 del 21/8/2023 (protocollo comunale n. 39143 del 21/8/2023) della **Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** che ha espresso parere contrario al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sulla scorta del parere analogo espresso dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso** con protocollo n. 17871 del 18/8/2023;

- d) protocollo comunale n. 39650 del 24/8/2023 dell'**Ufficio Gestione Boschiva del Comune di Belluno** che ha comunicato che l'intervento ricade in area soggetta ai *lavori di gestione boschiva post Vaia* e che le superfici interessate dal progetto saranno nella piena disponibilità del Comune di Belluno a seguito di collaudo del lotto boschivo denominato "Schianti Nevegal 2018", già richiesto alla Regione Veneto;
- e) protocollo n. 452485 del 24/8/2023 (protocollo comunale n. 39712 del 24/8/2023) della **Direzione Turismo della Regione Veneto** che ha riscontrato che l'ambito dell'intervento è esterno a *Rete Natura 2000* e preso positivamente atto del fatto che sia indicato, in progetto, che le opere previste potranno contribuire a risistemare l'ambito, facilitando il transito della fauna e la riproduzione degli anfibi;
- f) protocollo comunale n. 39764 del 24/8/2023 dell'**Area Urbanistica del Comune di Belluno** che ha attestato la conformità urbanistica dell'intervento proposto al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della l.r. 27/2003 e al Piano di Assetto del Territorio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 29/11/2021;
- g) protocollo n. 453095 del 24/8/2023 (protocollo comunale n. 39778 del 24/8/2023) dell'**Unità Organizzativa Genio Civile Belluno** che ha rimandato la trasmissione del parere di competenza al completamento dell'istruttoria della pratica e al successivo esame da parte della Commissione Tecnica Regionale Decentrata;
- h) protocollo n. 1780 del 24/8/2023 (protocollo comunale n. 39803 del 25/8/2023) del **Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi** che non rilevando elementi ostativi alla proposta progettuale domanda al gestore del S.I.I. la valutazione dell'effettiva fattibilità e adeguatezza da parte degli approvvigionamenti e delle infrastrutture gestite a supportare l'idroesigenza dell'opera;
- i) protocollo n. 456566 del 28/8/2023 (protocollo comunale n. 40022 del 28/8/2023) dell'**Unità Organizzativa Servizi Forestali - Sede di Belluno** che ha espresso parere favorevole alla riduzione di superficie forestale e alla conseguente misura compensativa indicate negli elaborati progettuali nei confronti non rilevando elementi ostativi alla proposta progettuale domanda al gestore del S.I.I. la valutazione dell'effettiva fattibilità e adeguatezza da parte degli approvvigionamenti e delle infrastrutture gestite a supportare l'idroesigenza dell'opera;
- j) protocollo n. 489000 del 11/9/2023 (protocollo comunale n. 42378 del 11/9/2023) della **Commissione Tecnica Regionale Decentrata** che ha sospeso l'espressione del parere richiedendo una integrazione della documentazione, e in particolare:
- una relazione idraulica dell'evento di *dam break* considerando l'intera propagazione dell'onda di piena dal progettando bacino fino al fiume Piave;
 - una verifica idraulica di maggior dettaglio in corrispondenza di tutti i siti sensibili, prevedendo, in caso di criticità, soluzioni per la riduzione dei potenziali danni attesi;
 - una verifica dell'adeguatezza della tubazione di scarico;
 - una verifica in merito ad eventuali interferenze con l'impianto acquedottistico esistente;
 - una descrizione con maggiore dettaglio del sistema di allarme previsto in progetto;
 - la redazione del Documento di protezione civile e del Piano di monitoraggio ed azioni per la sicurezza dell'opera;
- con comunicazione protocollo n. 40978 del 31/8/2023, la riunione in modalità sincrona è stata spostata a data da destinarsi per consentire ulteriori approfondimenti e modifiche al progetto al fine di superare le criticità emerse nei suddetti pareri ricevuti;
 - i progettisti hanno modificato il progetto conseguentemente ai pareri ricevuti e hanno prodotto gli elaborati integrativi richiesti e le controdeduzioni del caso;
 - con comunicazione protocollo n. 45946 del 2/10/2023 è stata convocata per il giorno 9/10/2023 la riunione in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 241/1990;
 - in data 9/10/2023 sono pervenuti i seguenti pareri che si allegano al presente verbale e che qui brevemente si riassumono:
- k) protocollo comunale n. 46760 del 6/10/2023 dell'**Ufficio Gestione Boschiva del Comune di Belluno** che ha comunicato che, in seguito alla risposta della Regione Veneto alla richiesta citata nel precedente parere, le aree oggetto dell'intervento sono rientrate nella piena disponibilità del Comune di Belluno e che, pertanto, nulla osta alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- l) protocollo n. 548880 del 9/10/2023 (protocollo comunale n. 47130 del 9/10/2023) della **Commissione Tecnica Regionale Decentrata** riunitasi il 6/10/2023, di concerto con l'**Unità Organizzativa Servizi Forestali - Sede di Belluno** e con la **Direzione Difesa del Suolo e della Costa**, che hanno espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'opera in relazione agli ambiti di competenza

di ciascun Servizio;

considerato che:

- alla riunione sincrona del giorno 9/10/2023 (tenutasi mediante collegamento in videoconferenza - iniziata alle ore 10:00 e terminata alle ore 10:25) erano presenti:
 - ing. Piergiorgio Tonon, in qualità di R.U.P. e di Dirigente dell'Ambito Tecnico e Governo del Territorio del Comune di Belluno;
 - arch. Cristina Martinello, in qualità di Responsabile dell'Area Opere Pubbliche e Espropri del Comune di Belluno;
 - per. ed. Michele Corona, istruttore tecnico del Comune di Belluno;
 - arch. Tommaso Fornasiero, in qualità di Responsabile del Procedimento della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso e di delegato dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - ing. Sandro De Menech, in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno e di delegato, quale rappresentante unico, della Regione Veneto;
 - ing. Cristina Brancher e ing. Ivo Della Lucia in rappresentanza del progettista ing. Andrea Gobber;
 - ing. Matteo Giuliani redattore dello studio di dam break;
- visti il progetto aggiornato secondo le indicazioni emerse nei suddetti pareri (revisione 1 datato settembre 2023) gli elaborati integrativi prodotti come richiesto dai Servizi interessati e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in sede di conferenza dei servizi in forma asincrona (tutti resi disponibili per la consultazione e la memorizzazione sul computer a far data dal giorno 2/10/2023) in sede di riunione sincrona sono stati espressi i seguenti pareri:
 - per quanto di competenza della **Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** e della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso**, tenuto conto delle modifiche apportate al progetto che hanno previsto una maggiore mitigazione delle opere ingegneristiche rispetto alla prima versione (pur ritenendo necessario un ulteriore incremento degli elementi di mitigazione verso valle) un andamento rivisto dei percorsi e l'utilizzo di materiali diversi e meno impattanti dal punto di vista paesaggistico, parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le prescrizioni di cui sopra;
 - per quanto di competenza dell'**Unità Organizzativa Genio Civile Belluno** e di tutti i servizi deleganti, come sopra evidenziati, parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le prescrizioni riportate nell'allegato parere protocollo n. 548880/2023;

dato atto che:

- le prescrizioni/osservazioni formulate relative alla fase progettuale sono state valutate e, per quanto non ancora recepito nella versione aggiornata del progetto definitivo, saranno introdotte nel successivo grado di progettazione;
- le prescrizioni/osservazioni relative alla fase esecutiva saranno poste in essere al momento della realizzazione dell'opera;
- le ulteriori autorizzazioni necessarie saranno acquisite prima dell'effettivo inizio dei lavori;

TUTTO CIO' PREMESSO

tenuto conto delle premesse e delle considerazioni sopra esposte che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, il Responsabile del procedimento ritiene concluso positivamente il procedimento in oggetto e rinvia il perfezionamento del presente provvedimento alla successiva adozione della relativa determina.

Belluno, li 10 ottobre 2023

sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento
ing. Piergiorgio Tonon
con firma digitale

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli articoli 20 e 21 del d.lgs 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. e ii.. La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d.lgs 39/1993, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 bis, comma 4 bis, del d.lgs 82/2005).



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



AMBITO AFFARI GENERALI

Area patrimonio e demanio

Via Mezzaterra, 45 – 32100 Belluno
mail: patrimonio@comune.belluno.it
tel. 0437.913471 - fax 0437.913414
PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Protocollo n. 37138 del 03/08/2023
Classifica 04/08

Belluno, 03/08/2023

All' Ambito tecnico e governo del territorio
SEDE

e, p.c.

Alla Regione Veneto
Area risorse finanziarie, strumentali ITC ed
enti locali – Direzione Enti locali, procedimenti
elettorali e grandi eventi
Unità Organizzativa Enti Locali
e associazionismo riordino territoriale e grandi
eventi (Ufficio usi civici)
Palazzo Grandi Stazioni
Fondamenta Santa Lucia – Cannaregio, 23
30121 VENEZIA VE
pec: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it

Oggetto: **PNRR – MISSIONE 5, COMPONENTE2, INVESTIMENTO 2.1
"RIGENERAZIONE URBANA" – INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE
DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN
LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-
RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO." - INTERVENTI
FINALIZZATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU – C.U.P.:
I37B20001970006. AVVISO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ARTICOLO**

14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.LGS N. 127/2016).

In riferimento alla nota protocollo comunale n. 35684 del 25.07.2023, in riferimento a quanto indirizzato a “*Uso Civico*” per la frazione di Castion di Sopra e per la frazione di Sossai, si comunica che l’intervento di cui all’oggetto risulta compatibile con la valorizzazione del demanio pubblico e *nulla osta* quindi alla sua realizzazione precisando tuttavia che, trattandosi di terreni soggetti al vincolo di uso civico, ai fini della realizzazione del medesimo intervento dovrà essere acquisita l’autorizzazione al mutamento temporaneo di destinazione da parte Regione Veneto, ai sensi dell’articolo 8 della l.r. 31 del 22.07.1994 e ss.mm. “*Norme in materia di uso civici*”.

Distinti saluti.

Il dirigente coordinatore d’Ambito
FLORIDA MAURA
(sottoscritta con firma digitale)

Referente pratica:

Responsabile Area patrimonio e demanio
dott.ssa Giuseppina Cannata
tel. 0437/913471 – gcannata@comune.belluno.it
orari:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00
e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Istruttore Tecnico
Luca Sedda
tel. 0437/913472 – lsedda@comune.belluno.it
orari:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00
e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
GC/LS

GC/LS



Data *18/8/2023* Protocollo N°

Class: *IF2002* Fasc.

Allegati N° */*

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria indetta dal Comune di Belluno (BL); prot. regionale n. 398994/2023).
"Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione di antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per eventuale futuro innevamento".

All'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e Enti Locali

Al Comune di Belluno
c.a. Ambito Tecnico e Governo del territorio
c.a. Area Patrimonio e Demanio
Piazza Castello, 14
32100 Belluno (BL)
belluno.bl@cert.ip-veneto.it

e p.c. Alla Segreteria Generale della Programmazione

" " Alla Direzione Uffici Territoriali
Per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Servizi Forestali
Sede di Belluno

Il Comune di Belluno (BL), con nota prot. n. 35684 del 25.07.2023 (registrata al protocollo regionale n. 398994 del 25.07.2023), ha indetto, ai sensi della L.241/1990, una Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ad oggetto: PNRR – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - Intervento di "Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione di antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per eventuale futuro innevamento".

A tal riguardo, in attuazione delle "Linee guida in materia di Conferenze di Servizi" approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1064 del 31.07.2018, si trasmettono le sotto riportate valutazioni di competenza di questa Direzione, in materia di terreni di uso civico di cui alla L. 16.06.1927 n. 1766 e alla L.R. 22.07.1994 n. 31, affinché il rappresentante unico designato dall'Amministrazione regionale possa esprimere la posizione dell'Amministrazione nell'ambito della suddetta conferenza di servizi.

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali
Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795961

PEC: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it e-mail: entilocaligrandieventi@regione.veneto.it



Dall'esame della documentazione progettuale, risulta che le opere in argomento interessano alcune porzioni dei terreni di uso civico censiti al catasto del Comune di Belluno al Fg 130 mappali 7 - 9 - 301 - 312 - 314, nonché al Fg. 136 mappale 1.

Pertanto, si comunica che il Comune di Belluno, al fine di poter realizzare l'intervento in questione, è tenuto ad acquisire la preventiva autorizzazione regionale al mutamento di destinazione delle succitate porzioni dei terreni di uso civico, ai sensi dell'art. 12 della L. 1766/1927 e dell'art. 8 della L.R. 31/1994.

Distinti saluti.

p. Il Direttore
Avv. Enrico Specchio
Il Direttore VICARIO
Dott.ssa Giulia Millevoi

U. O. Enti Locali e Associazionismo, Riordino Territoriale e Grandi Eventi
Responsabile Dott.ssa Giulia Millevoi

Referente della pratica - Dott. Stefano Occhipinti
tel. 041/2795422

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali
Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia Tel. 041/2795961

PEC: entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it e-mail: entilocaligrandieventi@regione.veneto.it



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0038947 del 18/08/2023 12:03

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 441735 del 18/08/2023 00:00

Documento precedente: 2023 / 0037138

Oggetto: **PROT 441735 - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA INDETTA DAL COMUNE DI BELLUNO (BL) PROT. REGIONALE N. 398994/2023). "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE DI ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E
GRANDI EVENTI

VENEZIA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
PATRIMONIO E DEMANIO	18/08/2023		OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	COMPETENZA
LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA, PROGETTO NEVEGAL, DECORO URBANO E SERVIZI MANUTENTIVI	18/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	CONOSCENZA
POLIZIA LOCALE, AVVOCATURA CIVICA, RISORSE UMANE, AFFARI GENERALI, ATTIVITA' ECONOMICHE, COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO	18/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	CONOSCENZA
AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO	18/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	18/08/2023	18/08/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma. (VEDI INTESTAZIONE DIGITALE)

Alla c. a

Comune di Belluno

**Ambito tecnico e Governo del Territorio
Area Opere Pubbliche e Espropri**
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Ep.c. al

**Alla Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno,
Padova e Treviso**
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Allegati. 1 PARERE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO PROT. 27912 DEL 17.08.2023

Oggetto: BELLUNO (BL) Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i. Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990

Proprietà: Comune di Belluno;

Next Generation EU – PNRR – M.5 - C.2 - Inv. 2.1

Progetto: Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località *La Grava* con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento;

Tutela: PARTE III: art. 142, co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004.

Richiedente: Comune di Belluno

PARERE NEGATIVO

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art.29, comma 2, come modificato dal D.L.n.13/2023, art.20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";

Visto il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Considerato che ai sensi dell'art.29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di Direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal Direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro all'indizione della CDS di codesto Ente n. 35684 del 25/07/2023, acquisita agli atti di questo ufficio con prot.n.17870 del 18.08.2023, relativa all'istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs.n.42/2004, per il progetto in oggetto;

Preso atto che nel parere allegato **prot. 27912 del 17.08.2023** la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso esprime **parere negativo** ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.n.42/2004 in quanto il progetto, così come depositato in Soprintendenza, risulta **NON compatibile** con i valori paesaggistici del sito;

Evidenziato che nel parere **prot. 27912 del 17.08.2023** la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso esplicita le condizioni per un eventuale superamento del dissenso, che di seguito si riportano;

- ***l'adattamento morfologico del nuovo bacino alla corografia esistente, con forma irregolare derivata dalla stessa morfologia, evitando i movimenti terra considerevoli che si intendono realizzare e attraverso un eventuale adattamento batimetrico variabile del fondale. Tali modifiche, risultando fortemente meno impattanti in termini di movimento terra risulterebbero economicamente più vantaggiose rispetto al progetto presentato.***
- ***uno studio mitigativo adeguato che preveda il rimboschimento puntuale dell'ambito attorno al bacino, attraverso la ricostituzione del bosco tipico dell'areale geografico di riferimento oltre che del sottobosco.***
- ***uno studio dei materiali e delle forme di impiego capace di mitigare sia la vasca che tutto il sistema dei locali interrati.***
- ***un attento esame degli ambiti di passaggio delle tubazioni interrate, privilegiando passaggi già antropizzati quali strade o piste esistenti fino a renderlo quanto più conforme possibile alle suddette norme.***

Considerato, allo stato attuale delle conoscenze che, pertanto, le opere in progetto come descritte negli elaborati depositati agli atti della procedura presso la Soprintendenza competente, devono intendersi **NON compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica del bene in oggetto** per le motivazioni indicate nell'allegato parere prot. 27912 del 17.08.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.

Ritenuto, pertanto, di condividere il su richiamato parere espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con **prot. 27912 del 17.08.2023**, acquisito agli atti di questo Ufficio con **prot.17871 del 18.08.2023**, che costituisce parte integrante del presente atto;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE CONTRARIO

al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per la realizzazione delle opere come descritte negli elaborati progettuali come depositati agli atti della procedura, relative all'intervento *"Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento;"* localizzato nel Comune di Belluno, **come indicato nel parere prot. 27912 del 17.08.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso.**

Si evidenzia che l'intervento proposto potrà risultare compatibile con il paesaggio di riferimento qualora si procedesse con un nuovo progetto che tenesse conto delle seguenti indicazioni e approfondimenti:

- ***un adattamento morfologico del nuovo bacino alla corografia esistente, con forma irregolare derivata dalla stessa morfologia, evitando i movimenti terra considerevoli che si intendono realizzare e attraverso un eventuale***



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

adattamento batimetrico variabile del fondale. Tali modifiche, risultando fortemente meno impattanti in termini di movimento terra risulterebbero economicamente più vantaggiose rispetto al progetto presentato.

- *uno studio mitigativo adeguato che preveda il rimboschimento puntuale dell'ambito attorno al bacino, attraverso la ricostituzione del bosco tipico dell'areale geografico di riferimento oltre che del sottobosco.*
- *uno studio dei materiali e delle forme di impiego capace di mitigare sia la vasca che tutto il sistema dei locali interrati.*
- *un attento esame degli ambiti di passaggio delle tubazioni interrate, privilegiando passaggi già antropizzati quali strade o piste esistenti fino a renderlo quanto più conforme possibile alle suddette norme.*

Per Il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR dott. Luigi LA ROCCA
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV DELEGATO dr.ssa Stefania BISAGLIA
(delega nota prot.n.0026591 del 1 agosto 2023)

Firmato digitalmente da

STEFANIA BISAGLIA

CN = BISAGLIA STEFANIA
O = Ministero della cultura
C = IT



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0039143 del 21/08/2023 13:27

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Documento precedente: 2023 / 0035684

Oggetto: **BELLUNO (BL) LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ART. 14 E S.M.I. CONVOCAZIONE
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ
ASINCRONA AI SENSI DELL'ART.14-BIS DELLA L. 241/1990 PROPRIETÀ: COMUNE DI
BELLUNO; NEXT GENERATION EU - PNRR - M.5 -**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
URBANISTICA	21/08/2023	21/08/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	21/08/2023	21/08/2023	URBANISTICA	COMPETENZA
AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO	21/08/2023		URBANISTICA	COMPETENZA
PATRIMONIO E DEMANIO	21/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	image001.png
	Allegato	Parere contrario SABAP Belluno - nuovo bacino di accumolo idrico a cielo aperto loc. La Grava.pdf
	Allegato	Parere contrario SS BIS-signed.pdf

*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Alla Soprintendenza Speciale PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio n. 35684 del 25-07-2023

Classifica 34.43.01/

Rif. ingresso n. 25218 del 25-07-2023

OGGETTO: BELLUNO (BL)

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990

Proprietà: COMUNE DI BELLUNO;

Next Generation EU – PNRR – M.5 - C.2 - Inv. 2.1

Progetto: Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento;

Tutela: PARTE III: art. 142, co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004;

Parere endoprocedimentale di competenza

CdS par-SS-PNRR

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da COMUNE DI BELLUNO con nota prot. 35684 del 25-07-2023, qui pervenuta in data 25-07-2023 e assunta agli atti con prot. n. 25218 del 25-07-2023, si comunica quanto segue.

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO l'art. 20 co. 1 del D.L. del 24-02-2023, n. 13, convertito con Legge del 21-04-2023, n. 41, che ha introdotto nuove "Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR";

VISTE le Circolari della *Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* del 09-12-2021, n. 1 e del 07-04-2023, n. 2;

STABILITO nel giorno **25-08-2023** il termine ultimo entro il quale inviare le proprie determinazioni;

PRESO ATTO che l'area interessata è soggetta a tutela *ope legis* ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. g) del Decreto legislativo citato;

ESAMINATA la documentazione descrittiva delle opere di cui all'istanza sopra richiamata, messa a disposizione dal proponente e consultabile all'indirizzo:

[https://mail.comune.belluno.it/service/extension/drive/link/](https://mail.comune.belluno.it/service/extension/drive/link/YQK5U372DRA4PZ2UIR7MGVJVYZJ5DSS4AK7Y5ZVS)

[YQK5U372DRA4PZ2UIR7MGVJVYZJ5DSS4AK7Y5ZVS](https://mail.comune.belluno.it/service/extension/drive/link/YQK5U372DRA4PZ2UIR7MGVJVYZJ5DSS4AK7Y5ZVS) (password di accesso: ovt#QC3chE) ed esperita l'istruttoria di competenza;

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 26-ter, co. 2 del D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, per le finalità di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Tutela paesaggistica:

Trattasi di realizzazione di nuovo bacino idrico di accumulo artificiale da realizzarsi nell'ambito boscato compreso tra il rifugio la Grava e il Col dei Pez, in un'areale recentemente oggetto di taglio ed esbosco a seguito della tempesta "Vaia". Tale ambito è caratterizzato da un prato con scarsa pendenza e da un sistema morfologico complesso, ricco di variabili corografiche che ne modellano l'intera area.

Il nuovo bacino si colloca lungo il margine est dell'ambito oggetto di schianti della tempesta Vaia e prevede la realizzazione di importanti movimenti terra per la costituzione dell'invaso medesimo e di tutte le opere a corredo dello stesso, tra cui tubazioni di adduzione, scarico e locali interrati con tunnel ispezione. La tubazione di carico è prevista dal Col dei Pez dove vi sono gli impianti legati alla rete idrica acquedottistica; lo scarico è previsto invece nell'alveo del torrente Malvan. Sono previste inoltre la realizzazione di due strade, una per l'accesso alla galleria interrata, una d'accesso al rilevato/argine di contenimento del bacino stesso ed una canaletta di guardia in cls alla base nord/est dell'arginatura del bacino.

Il bosco, origine del vincolo, in questo particolare luogo è caratterizzato dall'alternarsi di pieni e vuoti. quest'ultimi dal fondovalle man mano si riducono aumentando verso le pendici del Nevegal la volumetria piena. La realizzazione dell'arginatura perimetrale con i suoi riporti di 8 metri di terreno e scavi di altrettanta portata, oltre alla sua forma avulsa dal contesto ed incapace di relazionarsi con la morfologia esistente, introduce elementi che non riescono per forma, dimensioni, materiali e consistenza a relazionarsi con il paesaggio oggetto di tutela, modificandone al contrario l'intera morfologia di impianto con ricadute percettive, sensoriali sia ad ampia scala che a scala ridotta, che nel complesso risultano fortemente detrattive per il paesaggio d'insieme oggetto di tutela. La presenza del bacino in questo luogo e soprattutto le opere per la sua realizzazione, introdurrebbero un vuoto "perenne" di dimensioni ragguardevoli (ben superiori al bacino medesimo) che avrebbe ricadute sulla percezione del paesaggio dell'intero monte sia dalla cima che da valle. Inoltre le opere a corredo, quali la canaletta di scolo, introducono scavi a trincea di notevoli dimensioni che inevitabilmente modificano la natura dei terreni scavati oltre a danneggiare il paesaggio nelle immediate vicinanze attraverso la rimozione forzata di apparati radicali e vegetativi limitrofi, alterando l'intero ambito percorso, soprattutto lungo il tracciato progettato all'interno delle aree boscate, con ricadute percettive importanti in termini di paesaggio e viste d'insieme.

Tutela archeologica:

Gli interventi previsti ricadono in area non soggetta a disposizioni di tutela archeologica ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e non interessata puntualmente, alla data odierna, da evidenze archeologiche. Si segnala tuttavia il potenziale archeologico della zona, in relazione alla presenza di insediamenti preistorici, evidenziati da ritrovamenti di superficie di industria litica riferibile in particolare al mesolitico sul monte Faverghera (cfr. il contributo di C. Mondini, in *Belluno. Storia di una provincia dolomitica*, 1, Udine 2013, pp. 81-82 e 106), dove appare inoltre attestata una presenza tardo-neolitica.

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE CONTRARIO

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, in quanto le opere in progetto risultano incompatibili con i valori paesaggistici che qualificano il contesto di riferimento.

A titolo meramente collaborativo si segnala che gli attuali motivi ostativi potrebbero essere superati attraverso una diversa proposta progettuale, da sottoporre ad autonomo procedimento di autorizzazione, che preveda:

- l'adattamento morfologico del nuovo bacino alla corografia esistente, con forma irregolare derivata dalla stessa morfologia, evitando i movimenti terra considerevoli che si intendono realizzare e attraverso un'eventuale adattamento batimetrico variabile del fondale. Tali modifiche, risultando fortemente meno impattanti in termini di movimento terra risulterebbero economicamente più vantaggiose rispetto al progetto presentato.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- uno studio mitigativo adeguato che preveda il rimboschimento puntuale dell'ambito attorno al bacino, attraverso la ricostituzione del bosco tipico dell'areale geografico di riferimento oltre che del sottobosco.
- Uno studio dei materiali e delle forme di impiego capace di mitigare sia la vasca vasca che tutto il sistema dei locali interrati.
- Un attento esame degli ambiti di passaggio delle tubazioni interrate, privilegiando passaggi già antropizzati quali strade o piste esistenti.

PER IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè
il delegato Dott. Ssa Chiara D'Inca

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero
Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Architetto Tommaso Fornasiero
Funzionario Archeologo Chiara D'Inca



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



AMBITO AFFARI GENERALI

Area patrimonio e demanio

Via Mezzaterra, 45 – 32100 Belluno
mail: patrimonio@comune.belluno.it
tel. 0437.913471 - fax 0437.913414
PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Protocollo n. 39650 del 24/08/2023
Classifica 04/08

Belluno, 24/08/2023

All' Ambito tecnico e governo del territorio
SEDE

e, p.c.

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa Forestale
Sede di Belluno
Via Caffi, 33
32100 BELLUNO
pec: forestale@pec.regione.veneto.it

Oggetto: PNRR – Missione 5, Componente2, Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana” – Intervento di “Valorizzazione dell’Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l’eventuale futuro innevamento.” - Interventi finalizzati dall’Unione Europea – Next GenerationEU – C.U.P.: I37B20001970006. Avviso di indizione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell’articolo 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato dal d.lgs n. 127/2016).

In riferimento alla nota protocollo comunale n. 35684 del 25.07.2023, nonché alla nota protocollo comunale n. 39507 del 23.08.2023, ed in particolare in riferimento a quanto indirizzato a “Area Patrimonio e demanio – Ufficio Gestione Boschiva”, si precisa che l’intervento di cui all’oggetto ricade nella Particella Forestale n. 5, oggetto del contratto stipulato con la ditta Waldprofi s.r.l. relativo ai lavori di gestione boschiva post VAIA (contratto alienazione lotto

boschivo denominato “Schianti Nevegal 2018” rep. n. 97/2019 e successive integrazioni n. 347/2020 e n. 29/2021).

Ne consegue che l’area in oggetto, ai sensi della D.G.R.V. n. 67/1997, rientrerà nella piena disponibilità del Comune di Belluno solamente dopo il collaudo da parte della Regione Veneto del sopra indicato lotto boschivo denominato “Schianti Nevegal 2018”.

Si rappresenta che la richiesta del suddetto collaudo è stata inoltrata alla Regione Veneto – Unità Organizzativa Forestale – sede di Belluno con nota PEC prot. com. n. 38363 del 11/08/2023.

Non appena noto, si provvederà a comunicare l’esito del collaudo di cui sopra.

Distinti saluti.

Il funzionario delegato
CANNATA GIUSEPPINA
(sottoscritta con firma digitale)

Referente pratica:

Responsabile Area patrimonio e demanio

dott.ssa Giuseppina Cannata

tel. 0437/913471 – gcannata@comune.belluno.it

orari:

dal lunedì al venerdì

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Istruttore Tecnico

Luca Sedda

tel. 0437/913472 – lsedda@comune.belluno.it

orari:

dal lunedì al venerdì

dalle ore 9,00 alle ore 12,00

e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

GC/dc



Data 24/08/2023

Protocollo N° 0452485 Class: H.440.25.1 Fasc. 474

Allegati N° 0 per tot.pag. 0

Oggetto: Intervento di "Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento." Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato al d. lgs. 127/2016). **Parere.**

Spett.

Comune di Belluno

Ambito Tecnico e Governo del Territorio

Area Opere Pubbliche ed Espropri

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e p.c. Segreteria Generale

della Programmazione

Alla c.a. del Dott. Maurizio Gasparin

Area Marketing Territoriale, Cultura,

Turismo, Agricoltura e Sport

Alla c.a. del Dott. Andrea Comacchio

Con nota prot. n. 35684 del 25/07/2023, acquisita al protocollo regionale con il numero 398994 in pari data, codesto Comune ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria per il progetto definitivo in argomento.

Per quanto di competenza, la scrivente Direzione Turismo ha preso visione della documentazione resa disponibile, sulla scorta della quale si riscontra che l'ambito di intervento è esterno a Rete Natura 2000.

Infatti, la ZSC IT3230025 "Gruppo del Visentin: M. Faverghera – M. Cor", non viene interferita dalle opere e dai tracciati, come indicati negli elaborati di progetto proposti.

Si tratta comunque di un intervento significativo quale la realizzazione di un nuovo bacino di accumulo a cielo aperto, con capacità di invaso di progetto pari a 28.640 m³, delle opere accessorie allo stesso e della viabilità di servizio, inserito in un contesto descritto come attualmente privo di copertura forestale e ammalorato a causa della tempesta Vaia nel 2018.

Si prende positivamente atto che è stato indicato che le opere di progetto previste potranno contribuire a risistemare l'ambito, a facilitare il transito della fauna grazie all'invaso di accumulo idrico e a facilitare la riproduzione degli anfibi.

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport

Direzione Turismo

Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia

Tel. 0412792644 Fax 041/2792601

turismo@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Comunque, si rileva che, per quanto è stato descritto, gli interventi di progetto prevedono scavi, opere strutturali e di viabilità, con possibili significative ricadute sul territorio, in modo particolare nelle fasi di cantiere.

In ragione di quanto fin qui premesso, si esprime **parere favorevole** al progetto in argomento, subordinatamente alla verifica, prima delle fasi esecutive, della coerenza delle opere con le Misure di Conservazione di cui alle DD.G.R. nn. 786/2016 e 1331/2017, con particolare riferimento alle specie florofaunistiche di interesse comunitario eventualmente presenti e potenzialmente presenti nell'ambito degli interventi.

Si rimane in attesa del verbale della Conferenza di Servizi in oggetto.

Distinti saluti.

per il Direttore
Dott. Mauro Giovanni Viti
Il Direttore Vicario
Dott. Stefano Sisto

Direzione Turismo
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Direttore: Dott. Mauro De Osti
P.O.: Stefania Busatta, Phd
Funzionario tecnico: dott.ssa Emanuela Cattelan
tel. 041/2792644 - 2654
e-mail: turismo@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da STEFANO SISTO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 – 30121 Venezia
Tel. 0412792644 Fax 041/2792601
turismo@pec.regione.veneto.it



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0039712 del 24/08/2023 13:14

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 452485 del 24/08/2023 00:00

Documento precedente: /

Oggetto: **INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO." CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 COME DA ULTIMO MODIFICATO AL D. LGS. 127/2016). PARERE.**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

EX PROFESSIONI TURISTICHE (TRASFERITO ALLA
REGIONE VENETO)

VERONA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	24/08/2023	24/08/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	printable_version.pdf



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Area Urbanistica

Piazza Castello, 14 – 32100 Belluno (BL)

urbanistica@comune.belluno.it

PEC belluno.bl@cert.ip-veneto.net

tel. 0437.913241

Protocollo 39764/2023

Classifica 06/05

Belluno, 24/08/2023

All' Ambito tecnico e governo del territorio
Area opere pubbliche ed espropri

SEDE

Oggetto: PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN LOCALITA' LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO." - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU - C.U.P.: I37B20001970006. AVVISO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.LGS N. 127/2016). - TRASMISSIONE PARERE URBANISTICA

Con riferimento alla nota di cui al protocollo nr. 35684/2023 si trasmette in allegato il parere di competenza dell'area urbanistica in merito alla verifica di conformità dell'opera rispetto agli strumenti urbanistici vigenti.

Cordiali saluti,

La responsabile dell'area urbanistica
titolare di posizione organizzativa
arch. Michela ROSSATO
(firmato digitalmente)



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Area Urbanistica

Piazza Castello, 14 – 32100 Belluno - urbanistica@comune.belluno.it
tel. 0437.913241 - PEC - belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Richiesta
Attestazione di Conformità Urbanistica
n° 2023/VCU/0008

Protocollo n° 35684 del 25/07/2023

Alla ditta
Comune di Belluno
Piazza Duomo 1
32100 BELLUNO (BL)
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Vs. rif.: prot. n. 35684 del 25-07-2023 class. 06/05

Oggetto: Comune di Belluno - Area Opere Pubbliche e Espropri
PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1
“Valorizzazione dell’Alpe del Nevegàl: Nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in loc. La Grava con funzione di antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l’eventuale futuro innevamento” nei terreni individuati catastalmente al **Foglio 128 mappali 105, 120, 128, 129, 161, 580, Foglio 129 mappali 46, 173, 181, Foglio 130 mappali 7, 9, 301, 312, 314, Foglio 136 mappale 1**, del Comune di Belluno (BL).
Ditta: Comune di Belluno
Attestazione di conformità urbanistica dell’opera nell’ambito della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

La Responsabile dell’Area Urbanistica, delegata dal Coordinatore dell’Ambito Governo del Territorio con con determina n. 792 del 27/09/2022, autorità competente ad emanare la presente attestazione ai sensi del vigente Statuto comunale,

VISTA la nota di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14-bis, c.2, L.241/90 in forma semplificata e modalità asincrona pervenuta dall’area opere pubbliche e d espropri del Comune di Belluno in data 25/07/2023 con nota prot. n. 35684, relativa all’oggetto ed i relativi allegati;

VISTI gli atti d’ufficio;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 29/11/2021, con la quale è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e i relativi elaborati consultabili, dalla data di deposito, alla pagina web <http://edilizia.comune.belluno.it/il-nuovo-piano-regolatore-comunale/> ;

DATO ATTO che dalla data di adozione del P.A.T. e fino alla sua entrata in vigore, come disposto dall’art. 29, comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, trovano applicazione le misure di salvaguardia, secondo le modalità dell’art. 12 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380.

RILEVATO che nel Piano di Assetto del territorio adottato le aree oggetto della presente attestazione, ricadono nei seguenti ambiti:

- l’area distinta in Catasto al **Foglio 128 mappali 105, 120, 161, 580, Foglio 129 mappali 46, Foglio 130 mappali 7, 9, 301, 312, 314, Foglio 136 mappale 1** :
 - ATO n. 6 – Nevegàl e Borghi del Visentin:
 - Area Agricola – art. 39 n.t.a.;
 - interessata da Rete Ecologica - art. 10 n.t.a: Area di connessione naturalistica;
- l’area distinta in Catasto al **Foglio 128 mappali 128, 129, Foglio 129 mappali 173, 181**:
 - ATO n. 6 – Nevegàl e Borghi del Visentin:
 - parte Area di Urbanizzazione consolidata – art. 24 n.t.a;
 - parte Area Agricola – art. 39 n.t.a.;

- interessata da Rete Ecologica - art. 10 n.t.a: Area di connessione naturalistica e parzialmente Corridoio ecologico secondario;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 48 commi 5 e 5bis della L.R. n.11 del 23/04/2004 i P.R.G. vigenti mantengono efficacia fino all'approvazione del primo P.A.T. e a seguito della stessa diventano piano degli interventi (P.I.) per le parti compatibili.

DATO ATTO che le suddette aree hanno la destinazione urbanistica e sono gravate dai vincoli di seguito indicati:

- **l'area distinta in Catasto al Foglio 128 mappali 105 e 161 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. C e G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 128 mappale 120 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. C e G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 128 mappale 128 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o F - Zona F.P-A.S2NEV - art. 10 - Variante Settoriale 2 Nevegal;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - parzialmente inclusa nell'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 128 mappale 129 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o F - Zona F.P-A.S2NEV - art. 10 - Variante Settoriale 2 Nevegal;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - parzialmente inclusa nell'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 128 mappale 161 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. C e G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 128 mappale 580 risulta:**

- **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
- **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. C e G;
- **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 129 mappale 46 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. C e G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 129 mappale 173 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o F - Zona F.P-B.S2NEV - art. 10 - Variante Settoriale 2 Nevegal;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - parzialmente inclusa nell'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 129 mappale 181 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o F - Zona F.P-B.S2NEV - art. 10 - Variante Settoriale 2 Nevegal;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - parzialmente inclusa nell'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 130 mappale 7 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - art. 7-39 punto 2.17 - massima penalità ai fini edificatori - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G;
 - **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 130 mappale 9 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**

- art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - art. 7-39 punto 2.17 - massima penalità ai fini edificatori - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G e H;
 - terra di uso civico sulla quale opera il vincolo di cui alla L. 168/2017 e L.R. 31/1994;
- consumo di suolo L.R. 14/2017 - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 130 mappale 301 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - art. 7-39 punto 2.17 - massima penalità ai fini edificatori - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G e H;
 - terra di uso civico sulla quale opera il vincolo di cui alla L. 168/2017 e L.R. 31/1994;
 - consumo di suolo L.R. 14/2017 - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 130 mappale 312 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - art. 7-39 punto 2.17 - massima penalità ai fini edificatori - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G e H;
 - terra di uso civico sulla quale opera il vincolo di cui alla L. 168/2017 e L.R. 31/1994;
 - consumo di suolo L.R. 14/2017 - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 130 mappale 314 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - art. 7-39 punto 2.17 - massima penalità ai fini edificatori - PRG variante rurale;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;
 - paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G e H;
 - terra di uso civico sulla quale opera il vincolo di cui alla L. 168/2017 e L.R. 31/1994;
 - consumo di suolo L.R. 14/2017 - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;
- **l'area distinta in Catasto al Foglio 136 mappale 1 risulta:**
 - **classificata nel vigente Piano Regolatore Generale come segue:**
 - parte z.t.o E - Zona E.1 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.2 - Variante Territorio Rurale;
 - parte z.t.o E - Zona E.2 - art. 7-39 punti 3, 3.1, e 3.3 - Variante Territorio Rurale;
 - **gravata dai seguenti vincoli:**
 - art. 7-39 punto 2.1 - area boscata - PRG variante rurale;
 - art. 7-39 punto 2.11 - comprensorio/demanio sciabile - PRG variante rurale;
 - piano regionale neve - Demanio Sciabile (DGRV n. 217/2013);
 - art. 7-39 punto 2.17 - massima penalità ai fini edificatori - PRG variante rurale;
 - idraulico ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904;
 - idrogeologico e forestale ai sensi dell'art. 1 del il R.D.L. 3267/1923;

- paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. G e H;
- terra di uso civico sulla quale opera il vincolo di cui alla L. 168/2017 e L.R. 31/1994;
- **consumo di suolo L.R. 14/2017** - esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata;

CONSIDERATO che la verifica della presenza del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lett. g del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 (territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227) è stata operata sulla base della "Carta forestale regionale" redatta ai sensi della L.R. 13.09.1978 n.52 (disponibile con le relative informazioni sul sito internet tematico della Regione Veneto: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/carta-forestale-regionale>) e che, tuttavia, considerata la dinamicità del perimetro delle aree boscate, lo stesso andrà verificato in loco.

RILEVATO che con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 23/10/2020 è stata approvata la Variante al P.R.G. di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n.14 del 06/06/2017 ai sensi della quale l'area distinta in Catasto:

- al **Foglio 128 mappali 128, 129, Foglio 129 mappali 173, 181** risulta parzialmente inclusa nell'ambito di urbanizzazione consolidata, la parte esclusa da tale ambito ricade in zona agricola;
- al **Foglio 128 mappali 105, 120, 161, 580, Foglio 129 mappali 46, Foglio 130 mappali 7, 9, 301, 312, 314, Foglio 136 mappale 1** risulta esclusa dall'ambito di urbanizzazione consolidata e ricadente in zona agricola;

PRESO ATTO che l'intervento riguarda la realizzazione di un bacino di accumulo idrico a cielo aperto con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innervamento del comprensorio completo delle opere tecnologiche necessarie alla corretta gestione e approvvigionamento idrico consistenti nella realizzazione di movimenti terra, condotte di adduzione e di scarico, locali tecnici di servizio e piste di accesso.

RICHIAMATA la normativa attuativa del PRG vigente (consultabile all'indirizzo web <http://edilizia.comune.belluno.it/normativa-urbanistica-comunale/>) che disciplina gli interventi ammessi nelle aree in oggetto, ed in particolare:

- dall'articolo 7-39 punti 2.1, 2.8, 2.10, 2.11, 2.12, 2.18, 3.1, 3.2, 3.3 delle norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale – Variante relativa al territorio rurale approvata con D.G.R.V. del 29.04.1997 n° 1555 e successive modifiche ed integrazioni;
- dall'articolo 10 delle norme di attuazione dl vigente Piano Regolatore del Nevegal – Variante Settoriale 2 approvata con D.G.R.V. del 21.11.1991 n° 6653 che vengono allegate;
- dall'art. 12 della L.R. n.14 del 06/06/2017 per gli interventi ricadenti in aree escluse dall'ambito di urbanizzazione consolidata.

ATTESTA

sotto il profilo urbanistico, ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. 07/11/2003 - n.27, la conformità urbanistica dell'intervento proposto al Piano Regolatore Generale vigente in questo Comune e al Piano di Assetto del Territorio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.100 del 29/11/2021.

Rimane inteso che l'attuazione dell'intervento risulta subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa anche in relazione ai vincoli a cui le aree risultano essere assoggettate.

Belluno, lì 24/08/2023



La responsabile Area URBANISTICA
titolare di posizione organizzativa
arch. Michela ROSSATO
sottoscritta con firma digitale

ROSSATO MICHELA
24.08.2023 13:56:10 GMT+00:00

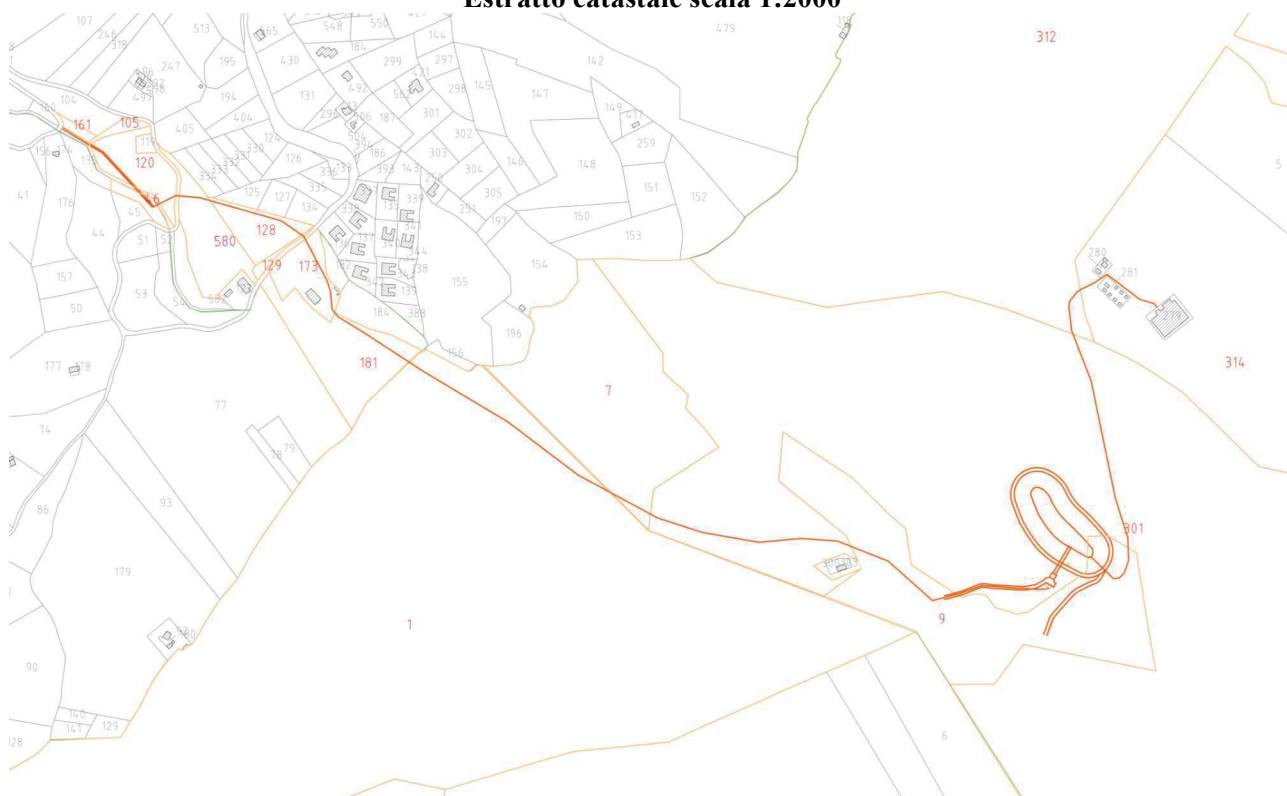
Allegati:

- estratto mappa catastale aggiornato;
- estratto del Piano Regolatore Generale;
- estratto della Variante settoriale 2 Nevegal;
- estratto della variante relativa al contenimento del consumo di suolo;
- estratto del Piano di Assetto del Territorio Adottato.

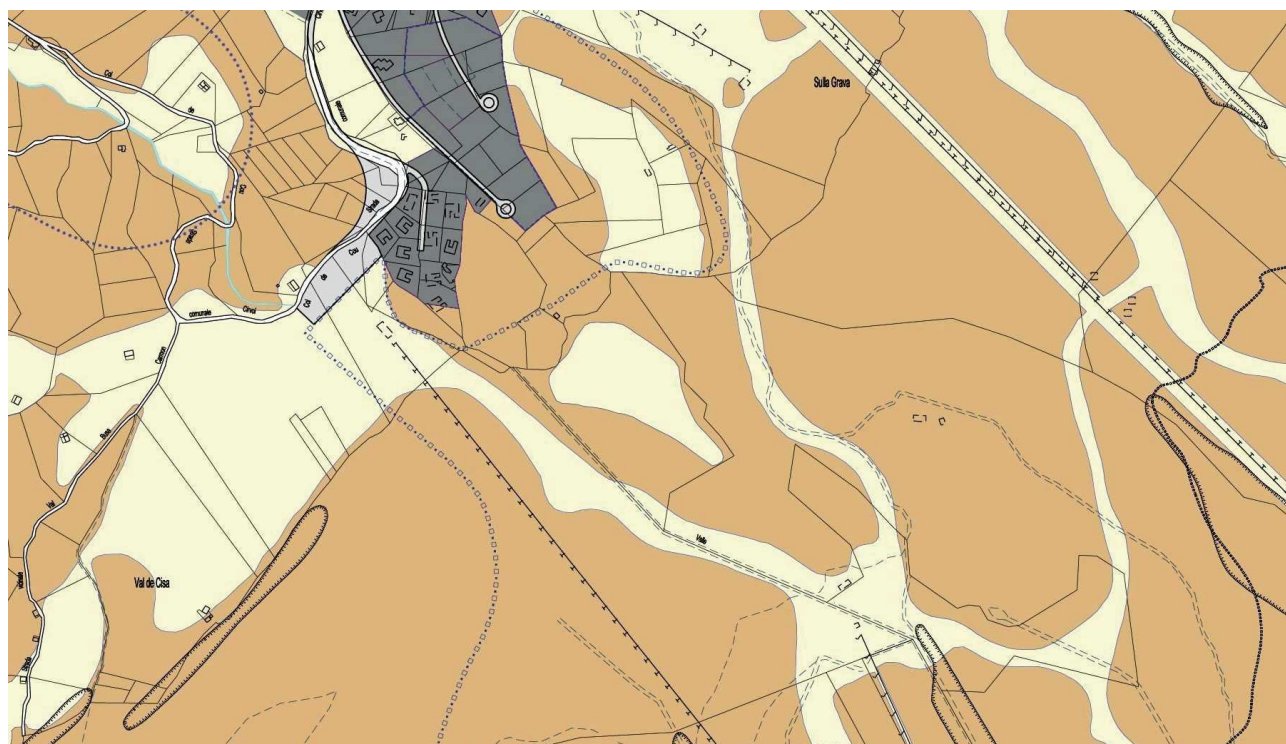
Riferimenti:

Responsabile dell'Area urbanistica: **arch. Michela Rossato** - tel. 0437 913109 - email mrossato@comune.belluno.it

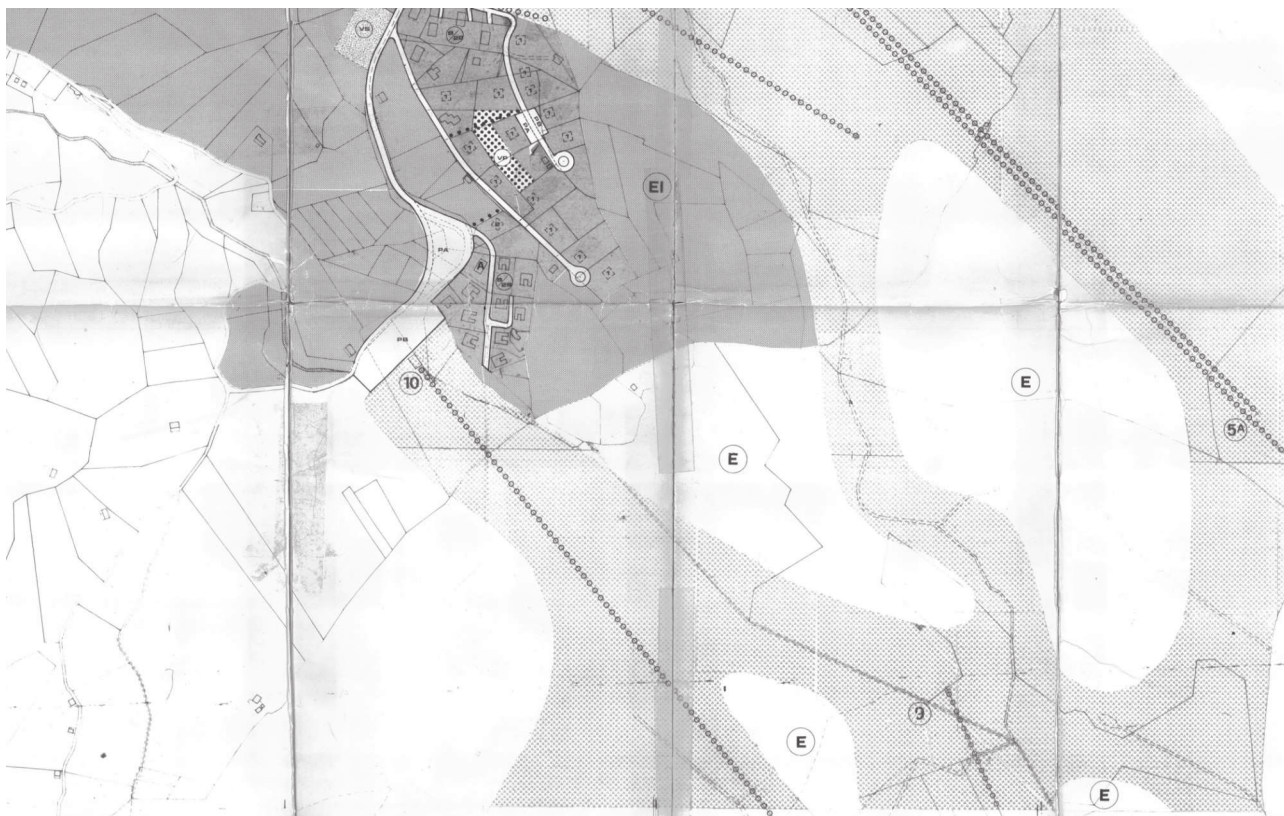
Estratto catastrale scala 1:2000



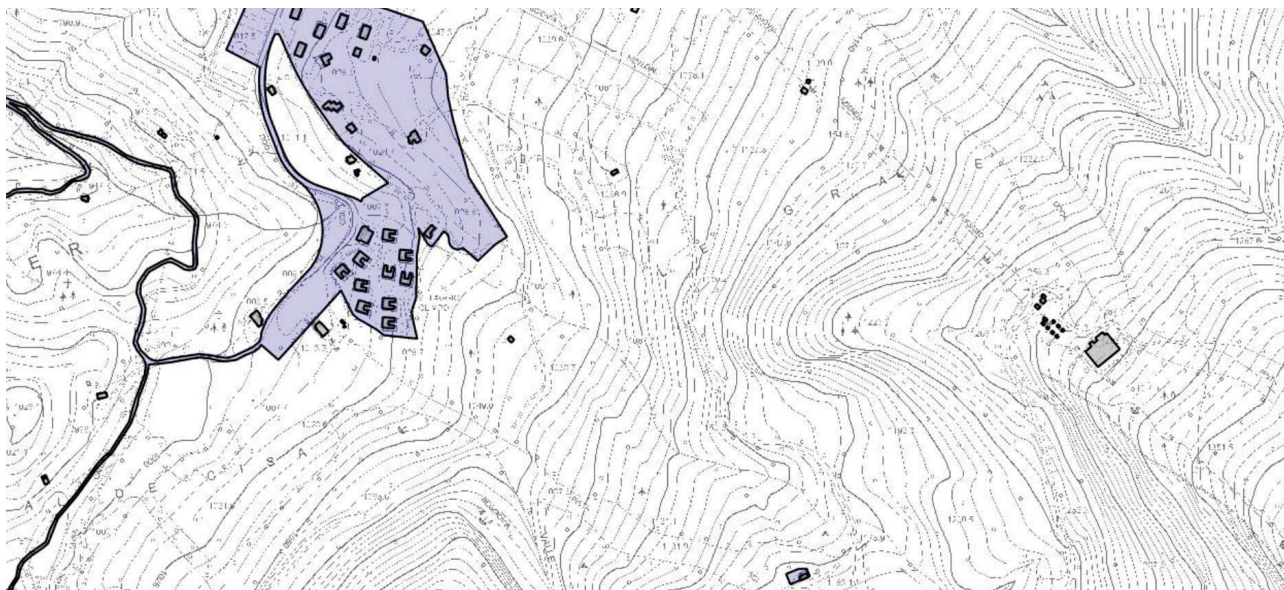
Estratto di PRG scala 1:5000



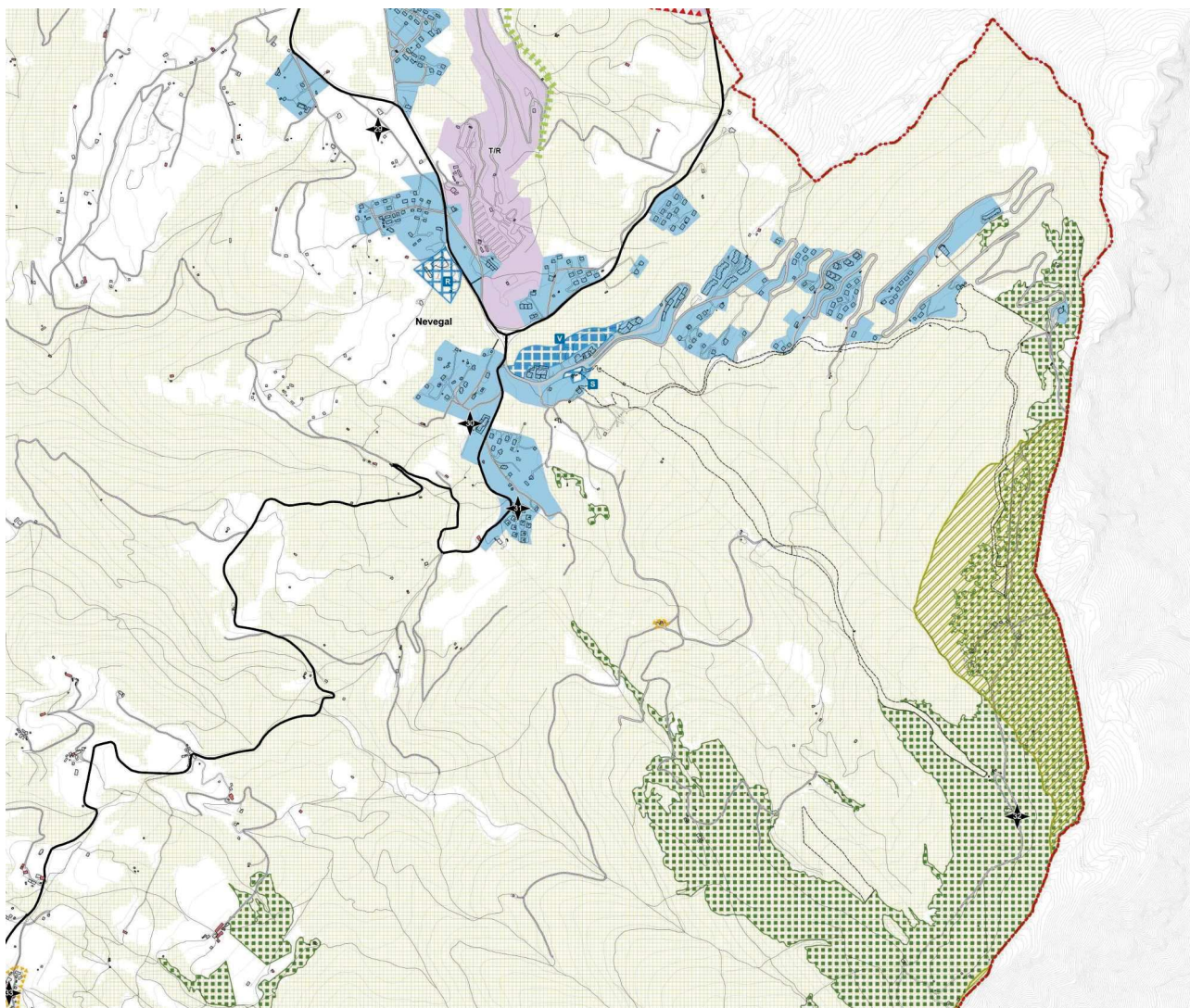
Estratto di PRG variante settoriale 2 Nevegàl scala 1:2000



Estratto della Variante Consumo di Suolo – Urbanizzato consolidato - scala 1:10000



Estratto della Carta delle Trasformabilità -Tav 4b.2 del P.A.T. Adottato – scala 1:10000





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: **24 AGO. 2023** Prot. **453095**

all.

Oggetto: PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - Intervento di "Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento." - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU - C.U.P.: I37B20001970006.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 127/2016).

Comunicazione.

Al Comune di Belluno
Ambito Tecnico e Governo del Territorio
Area Opere Pubbliche e Espropri
Piazza Castello 14
32100 BELLUNO (BL)
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e p.c.

All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio
SEDE

Alla Direzione Uffici Territoriali
per il Dissesto Idrogeologico
SEDE

Con riferimento alla Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, indetta con nota del Comune di Belluno prot. n. 35684 del 25.07.2023, pervenuta in data 25.07.2023 ns. prot. n. 398994, considerato che:

- la documentazione integrativa, richiesta con nota ns. prot. n. 412768 del 01.08.2023, è pervenuta in data 23.08.2023 ns. prot. n. 450627;
- nella suddetta nota di trasmissione delle integrazioni è stato confermato il giorno 25.08.2023 quale termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relativamente alla decisione oggetto della suddetta Conferenza di Servizi;
- la delicatezza dell'intervento sotto gli aspetti della sicurezza idraulica richiede un necessario e adeguato approfondimento istruttorio della documentazione integrativa, approfondimento che dal punto di vista delle tempistiche risulterebbe impossibile con le scadenze temporali sopra indicate;
- ai sensi della D.G.R.V. 1722 del 16 giugno 2009 l'approvazione del progetto da parte dello scrivente Ufficio può avvenire solo previo parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata;

Tutto ciò considerato, con la presente si comunica che il parere di competenza, relativamente all'intervento di cui all'oggetto, potrà essere reso solo a seguito del completamento dell'istruttoria e del successivo esame da parte della Commissione Tecnica Regionale Decentrata. I tempi richiesti per tali inderogabili attività sono di almeno trenta giorni a partire dalla data di consegna della documentazione integrativa (23.09.2023).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
ing. Sandro De Menech

Per informazioni:

Ing. Nicola Gaspardo - parte idraulica - tel 0437.946135

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Via I. Caffi n. 61 - 32100 Belluno / tel. 0437 946102 fax 0437 946141
geniocivilebl@pec.regione.veneto.it





COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE

N° 0039778 del 24/08/2023 17:10

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 453095 del 24/08/2023 00:00

Documento precedente: /

Oggetto: **PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO." - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - C.U.P.: I37B20001970006.
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.LGS. N. 127/2016).
COMUNICAZIONE.**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

BELLUNO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	24/08/2023	24/08/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA
AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO	24/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA



Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi

Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto"
per il servizio idrico integrato

Belluno, 24 agosto 2023

Spett.le **Comune di Belluno**

Piazza Duomo, 1
32100 Belluno

e, p.c. **BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.**

Via T. Vecellio, 27/29
32100 Belluno

Oggetto: PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - Intervento di "Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento." - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next GenerationEU – C.U.P.: I37B20001970006. Avviso di indizione di conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato dal d.lgs n. 127/2016). **Parere.**

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, indetta con nota di codesto Comune prot. 35684 del 25 luglio 2023, a mente della documentazione progettuale messa a disposizione per la consultazione, viste le integrazioni documentali trasmesse con nota prot. 39507 del 23 agosto u.s. anche a riscontro della ns. richiesta prot. 1645 del 28 luglio 2023, la presente al fine di comunicare gli aspetti ritenuti attinenti il ruolo programmatico del servizio idrico integrato di questo ente di governo dell'ambito.

Rilevato in sintesi che il progetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo bacino di accumulo a cielo aperto di volume utile pari a 28.642 m³ con funzione *"antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento"*, alimentato in via esclusiva da *"un sistema di sollevamento esistente che allo stato di fatto alimenta le vasche presenti a "Col dei Pez", da lì proseguendo con una "tubazione in PEAD DN125 PN12,5 [...] in grado di addurre fino a 39l/s"*, anche nelle more degli esiti della procedura avviata con la richiesta di attivazione di un'utenza ad uso pubblico non disalimentabile ai fini antincendio con portata di punta di 35 l/s *"da gestire nelle tempistiche e secondo le modalità più opportune dal punto di vista operativo (carico notturno, ...)"* trasmessa al gestore del SII dal Comune di Belluno con prot. 32090 del 4 luglio 2023, lo scrivente ha richiesto di *"definire in maggiore dettaglio le necessità e i profili di consumo previsti nel tempo, oltre che in fase di riempimento, anche durante la fase di esercizio del bacino"*.

L'integrazione fornita (*"Previsioni sulla necessità di approvvigionamento idrico"* – agosto 2023) ribadisce che *"L'opera nel suo complesso potrà assolvere da subito le funzioni di bacino di accumulo idrico ad uso turistico-ricreativo e ad uso antincendio boschivo. In futuro l'opera potrebbe essere impiegata anche quale bacino di accumulo ad uso innevamento subordinatamente al rilascio da parte della Provincia di Belluno dell'autorizzazione specifica ai sensi della Legge Regionale n.21 del 21 novembre 2002 [...]"* e pertanto valuta le necessità di approvvigionamento *"considerando separatamente le funzioni assunte dall'opera nella prima fase (uso turistico-ricreativo e uso antincendio boschivo) da quella eventualmente assunta in una futura seconda fase quale invaso ad uso innevamento"*.

La relazione quantifica quindi il fabbisogno idrico per gli usi turistico-ricreativo e antincendio in termini di una volumetria pari al volume utile d'invaso, dettagliandone le opportune periodicità e scadenze di fornitura, al netto di quanto necessario alla compensazione degli eventuali effettivi prelievi ai fini antincendio oppure degli svuotamenti non programmati dovuti a problemi tecnici; ipotizzando, sulla base

Sede: Palazzo Piloni – Via S. Andrea, n.5
32100 Belluno
telefono: 0437 959376

e-mail: segr.cdbidrico@provincia.belluno.it
pec: cdb.dolomiti.bl@pecveneto.it
sito internet: www.consigliobacinoidrico.belluno.it



Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi

delle caratteristiche di dimensionamento delle stazioni di sollevamento esistenti, una portata media della fornitura in ingresso pari a 30 l/s (108 m³/h), stima il tempo di riempimento del bacino, prospettando possibilità di dilazione con l'attivazione per 12 oppure 8 ore giornaliere e l'apertura a proposte di *"modalità di adduzione diverse"* da parte del gestore della rete in base a requisiti di ottimizzazione energetica e/o gestionale; ipotizza infine, nel caso – attualmente *non* previsto – di un futuro uso ai fini di produzione neve stagionale, l'esigenza idrica aggiuntiva e le tempistiche utili per la relativa disponibilità.

Alla luce dei dati prodotti, non rilevando per quanto di competenza specifici elementi ostativi alla proposta progettuale in esame ai fini turistico-ricreativi e antincendio, si demanda al gestore del SII la valutazione dell'effettiva fattibilità ed adeguatezza da parte degli approvvigionamenti e delle infrastrutture gestite a supportare allo stato attuale l'idroesigenza dell'opera nei volumi e secondo le modalità di cui alla documentazione integrativa elaborata dal proponente, ed in ogni caso subordinatamente alla disponibilità di risorsa idrica che sarà regolarmente concessa dagli enti competenti.

Tanto si rilascia ai fini della conclusione dell'iter di cui all'oggetto.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Ufficio Tecnico
ing. Davide Zanon



Firmato digitalmente da:
ZANON DAVIDE
Firmato il 24/08/2023 21:40
Seriale Certificato: 2664803
Valido dal 02/08/2023 al 02/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE

N° 0039803 del 25/08/2023 07:48

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 1780 del 24/08/2023 00:00

Documento precedente: /

Oggetto: **PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO." - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU – C.U.P.: I37B20001970006. AVVISO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI [...]. PARERE.**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

CONSIGLIO DI BACINO DOLOMITI BELLUNESI

BELLUNO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	25/08/2023	25/08/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA
AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO	25/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	a Comune Belluno - parere CdS bacino idrico Nevegal-signed_Marcato.pdf



Data **28 AGO. 2023**

Protocollo N° **456566** Class: E.000.10.4/6 12 Fasc. 253

Allegati N° **1**

Oggetto: **L. 241/90 art. 14 e 14bis - L.R. 52/78 art. 15 - R.D.L. 1126/26 art. 20**

Ditta: **Comune di Belluno**

Progetto relativo ad intervento di 'Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99
30121 Venezia

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto
Idrogeologico
30121 Venezia

Comune di Belluno
Ambito Tecnico e Governo del Territorio
Area Opere pubbliche ed espropri

VISTA la nota formulata dal **Comune di Belluno** in data **25/7/2023**, pervenuta a questa struttura Regionale in pari data, finalizzata all'indizione di una conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona atta all'approvazione della progettazione inerente i lavori di cui all'oggetto, con la presente, in attuazione delle "Disposizioni di organizzazione per l'attuazione dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 in materia di rappresentante unico nella conferenza di servizi" adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1503 del 25.09.2017, si trasmettono a codeste strutture le sotto riportate valutazioni di competenza sui lavori in argomento.

RITENUTO di esprimere il parere in merito alla progettazione visionata sotto il profilo tecnico - forestale in materia di riduzione di superficie forestale;

CONSIDERATO che il parere relativo al Vincolo Idrogeologico nonché agli aspetti di natura idraulica di competenza (scarico delle acque nel Torrente Malvan) sarà reso in sede di Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. come stabilito dall'art. 13 c. 3 della DGR 1031 del 18/3/2005, e **non è pertanto possibile al momento esprimere parere in merito;**

VISTI gli artt. 1 e 7 del R.D.L. 30.12.1923, n.3267;

VISTO l'art. 15 della L.R. 13.09.1978, n. 52;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico
Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno
Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



VISTO l'Allegato "A" alla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto. 30.12.1997, n. 4808 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 15 della Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 come modificato con la Legge regionale 27 giugno 1997, n.25";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 28.03.2000, n. 1112 con la quale è stato modificato l'allegato "A" alla D.G.R.V. 30.12.1997 n. 4808, nonché la successiva Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 20.12.2011, n. 2224;

PRESO ATTO che la Ditta interessata dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori a questa U.O., quale cauzione a garanzia della regolare esecuzione dei lavori autorizzati e dei connessi interventi compensativi per la riduzione di superficie forestale di mq **13.425**, l'originale del deposito dell'importo di **20.137,50 (ventimilacentotrentasette/50) Euro da effettuarsi con le modalità riportate in calce alla presente;**

si esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

nei confronti della normativa sopra richiamata:

- alla riduzione di superficie forestale necessaria alla realizzazione dei lavori in argomento, previsti nella documentazione progettuale visionata;
- alla misura compensativa proposta, condizionata tuttavia alla realizzazione di un compiuto intervento di ricostituzione boschiva: manca nella perizia prodotta un'analisi dello stato attuale della rinnovazione forestale, per la quale le operazioni di decespugliamento richiedono comunque particolare cautela al fine di evitarne il danneggiamento, e devono comunque essere previste misure attive di piantumazione di specie idonee dove mancanti, a copertura dell'intera superficie.

Risulta pertanto necessario, in una successiva fase o comunque prima della cantierizzazione, sottoporre allo scrivente Ufficio una più accurata perizia, integrata secondo quanto sopra espresso.

Si trasmette la presente esclusivamente ai sensi delle leggi e regolamenti forestali vigenti.

Tanto si comunica alle strutture regionali in indirizzo, affinché il rappresentante unico designato dall'Amministrazione regionale possa esprimere la posizione dell'Amministrazione nell'ambito della eventuale riunione in modalità sincrona.



Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommovilla

P.O.: Vincolo idrogeologico, autorizzazioni, concessioni idrauliche e usi civici - BL

Dott. For. Andrea Zanella

Referente pratica:

Dott. For. Andrea Zanella Tel.: 0437/946437 - Mail: andrea.zanella@regione.veneto.it

ZA d:\documents and settings\andrea-zanella\my documents\lettere\CS_bacino.docx

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno

Via Caffe, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



Modalità di accensione del deposito cauzionale.

Mediante :

- a) fideiussione bancaria o assicurativa, tacitamente rinnovabile di anno in anno, della durata minima di mesi 36 a far data dalla presente e svincolabile esclusivamente a seguito di liberatoria regionale
- b) deposito cauzionale tramite PAGO-PA: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/home>
 - (accettare i COOKIE - salva le mie preferenze)
 - Altre TIPOLOGIE DI PAGAMENTO
 - Ente REGIONE DEL VENETO,
 - Tipo dovuto DEPOSITI CAUZIONALI ,
 - Causale: PCPD - PRATICA/ NR -CAUZIONE);

La ricevuta del deposito cauzionale dovrà essere inoltrata con:

- lettera d'accompagnamento;
- scheda dati anagrafici debitamente compilata
- copia del documento di riconoscimento dell'intestatario in corso di validità



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0040022 del 28/08/2023 10:56

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 456566 del 28/08/2023 00:00

Documento precedente: /

Oggetto: **L. 241/90 ARTT. 14 E 14BIS - L.R. 52/78 - R.D.L. 1126/26 ART. 20**
DITTA: COMUNE DI BELLUNO.
PROGETTO RELATIVO AD INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL:
NUOVO BACINO A CIELO APERTO IN LOC. LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO
BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO.

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

FORESTALE DI BELLUNO

BELLUNO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	28/08/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	C.S bacino la grava nevegal.pdf.p7m
	Allegato	printable_version.pdf



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 11/09/2023

Protocollo N° 489000

Class.

Allegati N°

Oggetto: **Oggetto: PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - Intervento di "Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento." - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU - C.U.P.: I37B20001970006.**

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato dal d.lgs. n. 127/2016).

Comunicazione esito esame istruttorio della Commissione Tecnica regionale Decentrata, seduta del 07.09.2023

Al Comune di Belluno
Ambito Tecnico e Governo del Territorio
Area Opere Pubbliche e Espropri
Piazza Castello 14
32100 BELLUNO (BL)
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e p.c.

All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio
SEDE

Alla Direzione Uffici Territoriali
per il Dissesto Idrogeologico
SEDE

Alla Direzione Difesa del suolo
SEDE

Con riferimento alla proposta di intervento in oggetto, con la presente si comunica che in data 07.09.2023 si è tenuta presso la sede dello scrivente Ufficio una seduta della Commissione Tecnica Regionale Decentrata, nel corso della quale sono stati esaminati i relativi elaborati progettuali.

La Commissione ha sospeso l'espressione del voto, con la seguente richiesta di documentazione integrativa:

- La progettazione definitiva delle opere previste dovrà essere verificata sulla base delle risultanze di una specifica relazione idraulica dell'evento di Dam break sviluppata in moto vario bidimensionale, che consideri però l'intera propagazione dell'onda di piena dal bacino di accumulo fino alla confluenza con il F. Piave. Tale richiesta di integrazione (dettagliata ai successivi punti n. 2 e n. 3), e 4) viene formulata ai sensi della Circ. Min. LL. PP. N. 352 del 04.12.1987;
- Particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica idraulica in corrispondenza dei siti sensibili. In tali siti la modellazione idraulica dovrà essere sviluppata a partire da una caratterizzazione geometrica di maggior dettaglio (in corrispondenza di tutti i siti sensibili), tale da consentire uno studio accurato del fenomeno propagatorio e delle relative caratteristiche idrodinamiche (altezze idrometriche, campi di velocità, eccetera). I risultati forniti dalla modellazione dovranno essere riportati in mappe di allagamento lungo l'intero

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa – Genio Civile Belluno

Via I. Caffi, 61 32100 Belluno Tel. 0437/946101 – Fax 0437/946141
geniocivilebl@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

tratto fino alla confluenza con il F. Piave. In corrispondenza dei siti sensibili le mappe dei parametrici idrodinamici dovranno essere rappresentate con adeguato grado di dettaglio;

- Verificare le criticità idrauliche prodotte in caso di Dam Break in corrispondenza dei siti sensibili. In presenza di criticità prevedere per tali siti eventuali soluzioni progettuali per la riduzione dei potenziali danni attesi, ad esempio prevedendo un'efficace regimentazione delle acque, con canalizzazioni in grado di mitigare il grado di pericolosità idraulica locale;
- Verificare l'adeguatezza della tubazione di scarico in condizioni di esercizio, considerato che dalle analisi riportate nella relazione idraulica risultano, all'interno della tubazione, velocità di moto anche superiori a 6 m/s (in particolare nel 2° tratto). Valutare pertanto l'eventuale necessità di prevedere pozzetti di ispezione lungo il tracciato della suddetta tubazione, eventuali punti di ancoraggio in corrispondenza delle deviazioni planimetriche, ed eventuali rinforzi del manufatto di restituzione nel rio Malvan (pozzetto in cls). Il tratto di Rio Malvan interessato dallo scarico dovrà essere adeguatamente protetto con materasso di protezione in massi di dimensioni adeguate e verificate idraulicamente. Tale tratto dovrà inoltre essere sottoposto a interventi di pulizia periodica;
- Verificare eventuali interferenze della tubazione di scarico con la rete dell'impianto acquedottistico esistente;
- Il sistema di allarme descritto nei seguenti documenti: *"Sistemi di monitoraggio e gestione delle emergenze"*; *"Foglio di condizioni per l'esercizio e la manutenzione"*, dovrà essere maggiormente dettagliato e aggiornato sulla base delle mappe di allagamento fornite dallo studio della propagazione dell'onda di Dam Break fino alla confluenza con il f. Piave. Inoltre dovranno essere indicati con maggiore precisione i luoghi ove sarà prevista l'installazione di segnali acustici e della cartellonistica di avviso di piene improvvise, oltre che la definizione completa dei soggetti ai quali verrà comunicato il messaggio di allarme;
- Dovrà essere redatto il *"Documento di protezione civile"*, ai sensi della normativa vigente (D.P.C.M. 8 luglio 2014), e un nuovo elaborato grafico denominato *"Piano di monitoraggio ed azioni per la sicurezza dell'opera"*, nel quale siano mappati i siti sensibili e indicate per ognuno di tali siti le azioni di sicurezza ritenute necessarie (a titolo di esempio: cartellonistica monitoria, segnali acustici di emergenza, eventuale indicazione dell'area territoriale soggetta ad invio di messaggistica di allarme preventivo, ecc.). Tali informazioni dovranno essere previste per tutte le aste fluviali interessate dalla propagazione dell'onda di piena di Dam Break, almeno fino alla confluenza con il f. Piave.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono
Distinti saluti



IL DIRETTORE
ing. Sandro De Menech

Per informazioni: N. Gaspardo
Tel. 0437 946130 email: geniocivilebl@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa – Genio Civile Belluno
Via I. Caffi, 61 32100 Belluno Tel. 0437/946101 – Fax 0437/946141
geniocivilebl@pec.regione.veneto.it



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0042378 del 11/09/2023 11:26

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 489000 del 11/09/2023 00:00

Documento precedente: /

Oggetto: **OGGETTO: PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO DI "VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A CIELO APERTO IN LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO, TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO INNEVAMENTO." - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - C.U.P.: I37B20001970006.**
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA (AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 COME DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.LGS. N. 127/2016).
COMUNICAZIONE ESITO ESAME ISTRUTTORIO DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA, SEDUTA DEL 07.09.2023

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

BELLUNO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO	11/09/2023		ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	11/09/2023	11/09/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	segnatura_RV.pdf

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 489000

del: 11/09/2023

Oggetto: Oggetto: PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - Intervento di "Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento." - Interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU - C.U.P.: I37B20001970006. Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato dal d.lgs. n. 127/2016).
Comunicazione esito esame istruttorio della Commissione Tecnica regionale Decentrata, seduta del 07.09.2023

Numero allegati: 1

Nome file allegati: 14477990.PDF



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



AMBITO AFFARI GENERALI

Area patrimonio e demanio

Via Mezzaterra, 45 – 32100 Belluno
mail: patrimonio@comune.belluno.it
tel. 0437.913471 - fax 0437.913414
PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Protocollo n. 46760 del 06.10.2023
Classifica 04/08

Belluno, 06.10.2023

All'Ambito tecnico e governo del territorio
SEDE

Oggetto: PNRR – Missione 5, Componente2, Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana” – Intervento di “Valorizzazione dell’Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l’eventuale futuro innevamento.” - Interventi finalizzati dall’Unione Europea – Next GenerationEU – C.U.P.: I37B20001970006. conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona (ai sensi dell’articolo 14, comma 2 della legge 241/1990 come da ultimo modificato dal d.lgs n. 127/2016). Convocazione riunione sincrona.

In riferimento alla nota protocollo comunale n. 45946 del 02.10.2023 di pari oggetto ed in particolare in riferimento a quanto indirizzato a “*Area Patrimonio e demanio – Ufficio Gestione Boschiva*”, facendo seguito alla nota prot. com. n. 39650 del 24.08.2023 inviata dalla suddetta Area, si comunica che la Particella Forestale n. 5, oggetto dell’intervento relativo alla realizzazione di “*nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l’eventuale futuro innevamento*”, è rientrata nella piena disponibilità del Comune di Belluno a seguito dell’allegato riscontro alla nota comunale prot. n. 38363 del 11.08.2023, pervenuto dalla Regione Veneto con nota prot. n. 533540 del 03.10.2023, assunto a prot. com. n. 46141 del 03.10.2023.

Si comunica pertanto che nulla osta alla realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto, per quanto di competenza dell’Ufficio Gestione Boschiva, precisando tuttavia che rimane fatta salva la necessità di ottenere le autorizzazioni regionali per la riduzione della superficie boscata, ai sensi della vigente normativa in materia.

Distinti saluti.

Il funzionario delegato
CANNATA GIUSEPPINA
(sottoscritta con firma digitale)

Allegati:

- copia nota regionale prot. n. 533540 del 03.10.2023, assunta a prot. com. n. 46141 del 03.10.2023.

Responsabile Area patrimonio e demanio
dott.ssa Giuseppina Cannata
tel. 0437/913471 – gcannata@comune.belluno.it
orari:
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00
e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Referente pratica:
Guardia boschiva Domenico Crose
tel. 0437/913443
Via Mezzaterra , 45 -32100 Belluno
dcrose@comune.belluno.it
orari:
da lunedì a venerdì 9:00 – 12:00
oltre giovedì 15:00 – 17:00

GC/dc



COMUNE DI BELLUNO

STAMPA UNICA PROTOCOLLO N. 46141 del 03/10/2023

Protocollo:	n. 46141 del 03/10/2023
Oggetto:	COMUNE DI BELLUNO LOTTO BOSCHIVO SCHIANTI NEVEGAL 2018 PART. B005/0 COMUNICAZIONE DI ESBOSCO FORZOSO N.86189 DEL 01.03.2019. COMUNICAZIONE
Classificazione:	04/08
Fascicolo:	/
Protocollato da:	
Allegati:	Titolo: Documento Principale Nome: 14534677.PDF Hash: 4AB0216A35EDB08DF03BA2A41F03B28DD5EE5741B72F230A35949E93A20A63DFCEB6CD84D4B7631937215 6F05476F563753FF7969BEF333A364B0FEB988D41F4 Titolo: Allegato Nome: segnaturoa_RV.pdf Hash: 6DEA042EE8CA500EAB6E8379C090EBB364B5F05A6B8738BA31349C16659113C5A93BFB86E7D442FB0446D2 7C4CBEAB866B242B4DE2332DF9FCD515E1A58FCD8C



03 OTT. 2023

Data

Protocollo N° 533540 Class: I.720.15.1 Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Comune di Belluno
Lotto boschivo "Schianti Nevegal 2018" - particella B005/0
Comunicazione di esbosco forzoso n. 86189 del 01/03/2019
Comunicazione

Al COMUNE di
32100 Belluno (BL)
PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Con riferimento alla richiesta di collaudo trasmessa da codesto Comune in data 11/08/2023, pervenuta in data 14/08/2023 al protocollo n. 434596 e facendo seguito alla nota della scrivente Unità Organizzativa n. 508433 del 19/09/2023, allegata in copia alla presente, si procede alla chiusura del lotto in argomento senza dar seguito agli adempimenti previsti dagli articoli 29 e 30 dello schema di Capitolato Tecnico.

Distinti saluti.



Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommariva

P.O.: Selvicoltura e attività silvo-pastorali- BL

Dott. Enrico De Martini

Referente pratica:

Dott.ssa For. Katia Mella

Tel.: 0437.946433 - Mail: katia.mella@regione.veneto.it

EDM/KM/km d:\selvicoltura\collaudi\archiviazione\archiviazione lotto boschivo_comune di belluno_lotto schianti nevegal 2018_part b005.doc

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno

Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



Data **19 SET. 2023** Protocollo N° **508433** Class: 1.720.15.1 Fasc. Allegati N° **—**

Oggetto: Legge Regionale 27 luglio 2023, n. 15 (Bur n. 101 del 31/07/2023)
Art. 33 - Modifica all'articolo 23 della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 "Legge forestale regionale". Chiarimenti.

Alla C.A. dell'Avv. Andrea Biasibetti
Consiglio Regionale del Veneto
Segreteria Vice Presidente Vicario
PEC: protocollo@consiglioveneto.legalmail.it

e, p.c. All'ANCI VENETO
PEC: anciveneto@pec.it

All'UNCCEM
PEC: uncemveneto@pec.it

All'ODAF VENETO
PEC: protocollo.odafveneto@conafpec.it

All'U.O. Foreste e Selvicoltura
SEDE

Relativamente alle materie di competenza, la Legge Regionale 27 luglio 2023, n. 15, all'art. 33 "Modifica all'articolo 23 della legge regionale 13 settembre 1978, n. 52 "Legge forestale regionale" stabilisce che la Giunta Regionale non è più tenuta ad approvare lo Schema del Capitolato Tecnico per le utilizzazioni dei boschi di proprietà degli Enti.

Sulla base di questa modifica, vengono pertanto a decadere le disposizioni della D.G.R. n. 69 del 14 gennaio 1997, relativa all'approvazione dello schema di capitolato per i boschi di altofusto e della D.G.R. n. 3685 del 27/03/1979 relativa allo schema di capitolato per i boschi cedui.

Non risulta pertanto più necessario, da parte degli Enti pubblici, allegare alle iniziative di taglio che prevedono la vendita di materiale legnoso (progetti di taglio, relazioni di taglio, dichiarazioni di taglio o comunicazioni di esbosco forzoso) il corrispondente Capitolato Tecnico per l'approvazione dello stesso da parte dell'Autorità Forestale Regionale.

A fronte di un'eventuale specifica richiesta di collaudo del lotto boschivo da parte del proprietario, l'Autorità Forestale può provvedere al sopralluogo nella tagliata, esprimendosi esclusivamente da un punto

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno
Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429
PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

di vista tecnico per quanto riguarda le modalità di taglio, allestimento ed esbosco e valutando eventuali violazioni commesse ai sensi delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale.

Agli Enti in indirizzo, che leggono per conoscenza, si chiede di dare la più ampia ed urgente diffusione della presente comunicazione.

A disposizione per eventuali chiarimenti.



Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommavilla

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Servizi Forestali – Sede di Belluno
Via Caffi, 33 – 32100 BELLUNO Tel. 0437.946431 – Fax 0437.946429
PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio ZC40GH

P.IVA 02392630279

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 533540

del: 03/10/2023

Oggetto: COMUNE DI BELLUNO LOTTO BOSCHIVO SCHIANTI NEVEGAL 2018 PART.
B005/0
COMUNICAZIONE DI ESBOSCO FORZOSO N.86189 DEL 01.03.2019.
COMUNICAZIONE

Numero allegati: 1

Nome file allegati: 14534677.PDF



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 09 OTT. 2023

Protocollo N° 548880

Allegati N°:

L. 241/90 art. 14 e 14ter - L.R. 52/78 art. 4 - P.M.P.F. art. 36 - R.D.L. 1126/26 art.20

Ditta: **Comune di Belluno**

Progetto relativo ad Intervento di Valorizzazione dell'Alpe del Nevegal: nuovo bacino di accumulo idrico a cielo aperto in località La Grava con funzione antincendio boschivo, turistico-ricreativo e per l'eventuale futuro innevamento.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Palazzo Linetti, Calle Priuli, 99
30121 Venezia

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto
Idrogeologico
30121 Venezia

Comune di Belluno
Ambito Tecnico e Governo del Territorio
Area Opere pubbliche ed espropri

VISTA la nota formulata dal **Comune di Belluno** in data **2/10/2023**, pervenuta a questa struttura Regionale in data 3/10/2023, finalizzata all'indizione di una conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona atta all'approvazione della progettazione inerente i lavori di cui all'oggetto, con la presente, in attuazione delle "Disposizioni di organizzazione per l'attuazione dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 in materia di rappresentante unico nella conferenza di servizi" adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1503 del 25.09.2017, si trasmettono a codeste strutture, oltre che al soggetto che ha indetto la conferenza, le sotto riportate valutazioni di competenza sui lavori in argomento.

RITENUTO di esprimere il parere in merito alla progettazione visionata ai sensi della D.G.R. 1722/2009, oltre che sotto il profilo tecnico - forestale in materia di esecuzione di movimenti di terra, nonché sotto l'aspetto idraulico nei confronti della realizzazione dello scarico delle acque del bacino idrico sul Torrente Malvan;

VISTO l'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923, n.3267;
VISTO l'art. 4 della L.R. 13.09.1978, n. 52;
VISTO l'art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;
VISTO l'art. 36 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto;

VISTO il T.U. di leggi approvato con RD. 25.7.1904 n.523;
VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n.616;
VISTA la L.R.9.8.1988 n.41;
VISTA la L.R. 7.11.2003 n.27;
VISTA la DGR 8.8.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R. 850/2013 nonché le indicazioni di cui alla nota della Direzione Operativa in data 15/11/2016,
VISTA la D.G.R.V. 1722 del 16.06.2009;
VISTO il D.P.R. 1363/1959 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 380/2001;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946102 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it



VISTO che quanto proposto, per quanto attiene l'aspetto idraulico ha ottenuto il parere favorevole della C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 130 del 06/10/2023, e che detto parere favorevole:

- a) è stato espresso sotto il profilo idraulico e cioè della compatibilità con il buon regime delle acque ai sensi dell'art. 3 della L.R.41/88;
- b) è stato espresso ai sensi della D.G.R.V. 1722 del 16.06.2009 (*"Disposizioni operative per la progettazione, costruzione ed esercizio degli sbarramenti di competenza regionale"*);
- c) è stato espresso con le seguenti prescrizioni:
 - verificare, prima di ogni operazione di svuotamento, le condizioni idrauliche e l'efficienza del corpo ricettore a valle dello scarico (Rio Malvan), garantendone la manutenzione;
 - il *"Documento di protezione civile"*, allegato al piano di protezione civile comunale, dovrà essere adeguato alle previsioni normative dettate dal D.P.C.M. 8 luglio 2014, in particolare nella parte dedicata alla descrizione delle fasi di allertamento previste per il piano di emergenza (fasi di allertamento le cui soglie di attivazione dovranno comunque essere correlate al superamento di determinati valori di portata fuoriuscita dal serbatoio). Inoltre dovrà contenere la rubrica telefonica correttamente compilata con i riferimenti utili dei soggetti coinvolti nell'attività di emergenza (nominativo, telefono/fax ufficio, telefono abitazione), la quale dovrà essere periodicamente aggiornata;
 - l'aggiornamento del piano di protezione civile comunale dovrà recepire il *"Documento di protezione civile"*, in particolare dovranno essere segnalate le aree potenzialmente soggette ad allagamento evidenziando nel contempo i limitati tiranti e le limitate velocità di propagazione attese;
 - l'aggiornamento del piano di protezione civile comunale dovrà inoltre considerare anche la descrizione dei soggetti istituzionali da coinvolgere in caso di emergenza nella misura e con le modalità indicate nel *"Documento di protezione civile"*;
 - l'amministrazione comunale dovrà attivare la necessaria campagna informativa rivolta alla popolazione locale in merito ai contenuti del piano di protezione civile;
 - il gestore dell'opera è tenuto a nominare, prima della data di entrata in esercizio dell'invaso, un tecnico per la vigilanza dell'opera avente il compito di verificare ed attestare l'esecuzione dei controlli previsti nel *"Foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione"*; ed il suo nominativo verrà comunicato agli Enti competenti;
 - I cartelloni di cui all'Allegato 2 (contenuto nel Documento di protezione civile e denominato *"Piano di monitoraggio ed azioni per la sicurezza dell'opera – cartellonistica utile in fase di esercizio ordinario dell'opera"*) dovranno essere installati anche in corrispondenza delle aree sensibili oggetto di possibile esondazione per eventi di Dam Break, in particolare in corrispondenza del Villaggio Olimpo;
 - In merito al sistema di attivazione dell'allerta di Dam Break, descritto nella *"Scheda attività di protezione civile in seguito ad allarme per ipotetico evento di dam break"*, dovrà essere verificata l'effettiva possibilità di utilizzazione del sistema di allertamento proposto (sistema *"IT-Alert"*);
 - Dovranno essere realizzati gli interventi proposti da pag. 14 a pag. 16 del documento denominato *"Integrazione allo studio di Dam Break"*, con i quali verrà favorito il drenaggio controllato dei deflussi superficiali causati dalla possibile rottura del serbatoio nelle ipotesi di Dam Break;
 - Qualora venga attivato l'uso come bacino per innevamento artificiale programmato si dovrà ottemperare a quanto previsto dalla Legge Regionale del 21 novembre 2008, n. 2, recante *"Disciplina degli impianti a fune adibiti a servizio pubblico di trasporto, delle piste e dei sistemi di innevamento programmato e della sicurezza nella pratica degli sport sulla neve"*;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946102 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it



SALVO quanto stabilito dalla disciplina nazionale e regionale in materia di utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

si esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

nei confronti della normativa sopra richiamata alla realizzazione dei lavori in argomento, previsti nella documentazione progettuale visionata e nelle integrazioni successivamente trasmesse;

con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere recepite le prescrizioni contenute nel voto della CTRD n. 130 del 06/10/2023, sopra integralmente riportate;

nonché la seguente prescrizione ai fini sismici:

- Considerata la tipologia di opera, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato presso il SUAP/SUE comunale il progetto esecutivo, completo di tutti gli elaborati previsti dal cap 10 delle NTC 2018, per l'acquisizione dell'autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 93 e 94 del DPR 380/2001, fatta salva la verifica dell'applicabilità dell'art. 42, comma 3 del D.Lgs 36/2023.

e infine le seguenti prescrizioni ai fini del vincolo idrogeologico:

- vengano posti in opera tutti gli accorgimenti necessari a evitare che il materiale movimentato si riversi verso valle;
- i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile e condotti con modalità tali da garantire il massimo rispetto della stabilità del suolo e della vegetazione forestale eventualmente esistente nelle immediate vicinanze;
- al fine di evitare erosioni al suolo o ristagni e salvaguardare la zona da eventuali dissesti, dovranno essere adottati idonei accorgimenti per lo smaltimento delle acque piovane e di quelle ipodermiche intercettate con la realizzazione delle opere;
- l'inizio dei lavori dovrà essere preceduto dall'inoltro del nominativo del Direttore dei lavori incaricato del buon andamento degli stessi che dovrà essere a sua volta affiancato da un geologo.

Il presente parere, per quanto attiene l'aspetto idraulico, deve intendersi precario e quindi soggetto a revoca o a modifica a carico del beneficiario, quando ciò sia ritenuto necessario, a giudizio insindacabile di questo ufficio, per effetto di sopraggiunti fatti che riguardino il buon regime delle acque pubbliche, la difesa e la conservazione delle sponde, dei ripari, degli argini e di qualunque altra opera idraulica costruita entro gli alvei e contro le sponde, anche in seguito ad interventi di sistemazione idraulica, nonché l'occupazione di superfici demaniali con impianti di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica regolarmente assentiti in applicazione del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che il titolare dell'autorizzazione possa opporsi o vantare titolo per chiedere all'Amministrazione Regionale compensi o indennizzi di sorta.

In caso di sua revoca l'alveo e le relative pertinenze dovranno essere rimessi allo stato pristino, nelle condizioni richieste dal pubblico interesse, con riserva di questo ufficio di ordinare, a carico del titolare dell'autorizzazione medesima, l'esecuzione di quei particolari lavori che si rendessero necessari per la tutela

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946102 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

delle opere idrauliche e del buon regime del corso d'acqua interessato.

Tanto si comunica alle strutture regionali in indirizzo, affinché il rappresentante unico designato dall'Amministrazione regionale possa esprimere la posizione dell'Amministrazione nell'ambito della riunione in modalità sincrona del 9/10/2023.

Il Direttore U.O. Genio Civile Belluno
Ing. Sandro De Menech



SANDRO DE
MENECH
06.10.2023
13:15:57
GMT+01:00

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommovilla

Signed by: SOMMAVILLA GIANMARIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-10-2023 09:22 UTC +02

Il Direttore Direzione Difesa del Suolo e della Costa
Ing. Vincenzo Artico

Signed by: ARTICO VINCENZO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 09-10-2023 08:16 UTC +02

*P.O.: Opere Idrauliche – Coordinamento progetti e lavori
Ing. Nicola Gaspardo*

*P.O.: Ufficio Sismica, Sicurezza dei luoghi di lavoro, Edilizia, Opere di interesse regionale
ing. Rizieri Mezzomo*

*P.O.: Vincolo idrogeologico, autorizzazioni, concessioni idrauliche e usi civici - BL
Dott. For. Andrea Zanella*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Via I. Caffi n. 61- 32100 Belluno Tel. 0437 946102 Fax 0437 946141
pec: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it*



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0047130 del 09/10/2023 12:48

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 06/05

Doc. Esterno n° 548880 del 09/10/2023 00:00

Documento precedente: /

Oggetto: **L. 241/90 ART. 14 E 14TER - L.R. 52/78 ART. 4 - P.M.P.F. ART. 36 - R.D.L. 1126/26 ART.20**
DITTA: COMUNE DI BELLUNO
PROGETTO RELATIVO AD INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'ALPE DEL
NEVEGAL: NUOVO BACINO DI ACCUMULO IDRICO A
CIELO APERTO IN LOCALITÀ LA GRAVA CON FUNZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO,
TURISTICO-RICREATIVO E PER L'EVENTUALE FUTURO
INNEVAMENTO.

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

BELLUNO

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	09/10/2023	09/10/2023	ARCHIVIO, PROTOCOLLO E MESSI	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	segnatura_RV.pdf